

Mozione n. 560

presentata in data 28 aprile 2025

a iniziativa della consigliera Ruggeri

Località marchigiana prescelta per la tappa del Viaggio della Fiamma Olimpica Milano Cortina 2026

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

con la DGR n. 351 del 17 marzo 2025 ad oggetto: "Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Marche e la Fondazione Milano Cortina 2026 per il Viaggio della Fiamma Olimpica" la Giunta regionale ha deliberato di:

- approvare il protocollo d'intesa tra la Regione Marche e la Fondazione Milano Cortina 2026 per il Viaggio della Fiamma Olimpica, come da schema allegato alla deliberazione;
- autorizzare il Presidente, o persona da lui delegata, alla stipula del protocollo, secondo lo schema di cui al punto precedente, con facoltà di apporvi eventuali modifiche non sostanziali.

Rilevato che:

- la Fondazione Milano Cortina 2026 - costituita su iniziativa del Comune di Milano, del Comune di Cortina d'Ampezzo, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (di seguito "CONI") e del Comitato Italiano Paralimpico (di seguito "CIP") - si prefigge, nell'ambito dello sviluppo del Movimento Olimpico, di curare l'organizzazione o lo svolgimento della XXV edizione dei Giochi Olimpici Invernali e l'edizione dei Giochi Paralimpici Invernali del 2026;
- la Fondazione ha il compito di realizzare il Viaggio della Fiamma Olimpica, dalla Grecia fino all'arrivo a Milano e Cortina, toccando tutte le Regioni italiane.
- Il suddetto Viaggio rappresenta uno dei migliori veicoli di promozione dei Giochi olimpici e paralimpici invernali;
- ai sensi dell'art. 3 bis del DL n. 10/2024 convertito con legge n. 42/2024 "gli enti territoriali interessati dai Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 possono concorrere a finanziare e svolgere attività inerenti ai Giochi e finalizzate a favorire l'impatto positivo sul territorio di rispettiva competenza dal punto di vista sociale, ambientale ed economico".

Visto che:

al comma 2.1 dell'Art. 2 del protocollo d'intesa si specifica che: *"Le Parti, nel quadro delle rispettive competenze, convergendo sulle medesime finalità descritte in premessa, con il presente Protocollo si impegnano ad assicurare una proficua collaborazione finalizzata alla migliore realizzazione possibile del Viaggio della Fiamma Olimpica (di seguito "Progetto") rispetto al passaggio nel territorio regionale di competenza e, nello specifico, nella/e città di tappa di cui all'Allegato 1."*

Preso atto che

all'Allegato 1 del protocollo di intesa si specifica che "Le città di tappa individuate nella Regione Marche sono le seguenti: domenica 04/01/2026 Ancona".

Considerato che

- i Giochi olimpici e paralimpici invernali sono un evento che ha per oggetto competizioni sportive che si svolgono su neve o ghiaccio;
- la Regione Marche è caratterizzata da alcuni rilevanti comprensori sciistici, quali Monte Carpegna, Monte Nerone, Monte Catria, Bolognola, Sassotetto di Sarnano, Frontignano di Ussita e Monte Piselli.

Considerato, altresì, che:

- alcune di queste località sono state pesantemente colpite dall'evento sismico del 2016, e ad oggi sono ancora in grande difficoltà nel riprendere a pieno regime le attività economiche e turistiche;
- la crisi demografica ed economica che stanno attraversando i Comuni montani, accelerata anche dall'evento sismico, è un problema sociale rilevante di cui l'amministrazione regionale deve farsi carico.

Ritenuto che:

il passaggio della Fiamma olimpica può rappresentare un'importante occasione di visibilità e di promozione per le comunità ospitanti, sia a livello nazionale che internazionale.

Visto che:

il percorso programmato implica che la tappa precedente alla città di Ancona sia la città di L'Aquila, situata nel cuore dell'Appennino.

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA

1. a rivedere la scelta della località di tappa del Viaggio della Fiamma Olimpica, individuando una località sciistica marchigiana, con particolare riguardo a quelle colpite dal terremoto;
2. qualora non sia possibile rivedere la scelta iniziale a causa della programmazione già in essere e degli impegni contrattuali, valutare la possibilità di aggiungere e promuovere una tappa simbolica localizzata in un comprensorio sciistico regionale, con particolare riguardo a quelle colpito dal terremoto, nel percorso della Fiamma Olimpica dalla città di L'Aquila a quella di Ancona.